

## Lettera aperta al Presidente della Regione Toscana

Scritto da Mario Venutelli, Bruno Giampaoli, Maria Paola Antonioli, Paolo Panni, Riccardo Canesi, Michele Parisi, Claudia Bienaimè, Cesare Micheloni, Galeano Fruzzetti, Vittorio Briganti, Paolo Vannucci

Martedì 11 Dicembre 2012 07:48

---

Signor Presidente , all'indomani dell'alluvione lunigianese del 2011 lei dichiarò : “ ...□ *andrà accelerata la riforma della legge 1, con l'obiettivo di aumentare i controlli specie sull'assetto idrogeologico. Dobbiamo dare un messaggio di grande rigore, non voglio più dover assistere ai pianti del giorno dopo per disgrazie evitabili*”

. Ad un anno di distanza, qualche giorno dopo la duplice alluvione che ha funestato Massa e Carrara, il mese scorso, ha affermato :

*“Neanche un mattone in più nelle aree a rischio” .*

Come non darle ragione. Da decenni , scienziati, studiosi del territorio, ambientalisti e cittadini di normale buon senso denunciano il cattivo stato del territorio apuano ma ciò nonostante, passata la paura, gli smemorati amministratori locali tornano a “non” vedere e ad urbanizzare le aree inondabili, incuranti del sempre più frequente verificarsi di precipitazioni estreme. Fingendo di non sapere che la loro “messa in sicurezza” con opere idrauliche, pur necessarie, è illusoria. Il loro operato equivale quindi alla deliberata pianificazione di nuove catastrofi.

E i risultati purtroppo drammaticamente si sono già visti !

Abbiamo apprezzato il suo impegno negli ultimi due anni per migliorare la legislazione urbanistica e ambientale regionale così come la sua personale dedizione in queste giornate drammatiche per migliaia di carraresi e di massesi.

Occorrerebbe molto spazio per spiegare le molteplici cause che hanno portato a questa emergenza autunnale continua . Non è il caso. Ci basta rilevare , dalle sue pubbliche dichiarazioni, che anche lei conviene che occorre dire **STOP AL CONSUMO DI SUOLO** e che non bisogna più costruire nelle aree a rischio.

Purtroppo dobbiamo farle notare che le Amministrazioni comunali di Carrara e di Massa non la pensano allo stesso modo ed è sufficiente esaminare le loro previsioni urbanistiche, avallate dalla Regione, per capirlo.

Un milione di nuovi metri cubi a Carrara e quasi 1,8 milioni a Massa in buona parte su terreno

## Lettera aperta al Presidente della Regione Toscana

Scritto da Mario Venutelli, Bruno Giampaoli, Maria Paola Antonioli, Paolo Panni, Riccardo Canesi, Michele Parisi, Claudia Bienaimè, Cesare Micheloni, Galeano Fruzzetti, Vittorio Briganti, Paolo Vannucci

Martedì 11 Dicembre 2012 07:48

---

vergine e proprio in quelle aree già duramente colpite dalle recenti alluvioni. Tralasciamo per carità di patria la vicenda dell'Ospedale Unico costruito in un'area ad alto rischio !

Che dire poi dell'insistenza, della perseveranza ai limiti della patologia, di voler ampliare il porto commerciale di Marina di Carrara, restringendo ulteriormente la foce del pericoloso e tristemente famoso torrente Carrione prevista sia nel vecchio ma anche nel nuovo Piano regolatore portuale ?

Come può conciliarsi tale opera con la legge regionale 21 del 2012 "Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua" di cui lei giustamente va fiero ?

Riteniamo che per lei le parole abbiano ancora un significato e che le sue affermazioni sulla difesa del territorio non siano un vano e rassicurante esercizio retorico a cui purtroppo in troppi anni di degenerazione la politica nazionale e locale ci hanno abituati. Ed è per questo che come cittadini molto preoccupati ci rivolgiamo a lei.

Come può la Regione Toscana, dopo il disastro avvenuto in queste ultime settimane che ha messo sul lastrico famiglie, aziende, un intero territorio ,creando rabbia e disperazione in tanti cittadini, permettere che si realizzi una cosa del genere ? Ampliare il porto in quella maniera è un attentato pianificato alla sicurezza degli abitanti di Carrara.

Auspicando illuministicamente che le ultime tragedie facciano cambiare i paradigmi culturali ad un classe politica locale miope e spesso incompetente ci aspettiamo da lei una netta presa di posizione per rivedere le previsioni di espansione del Porto di Marina di Carrara che, oltre a provocare la materiale distruzione delle spiagge a levante del porto per invasione del cemento e nuova erosione , non avrà neanche nessuna considerevole ricaduta economica ma anzi una diminuzione degli occupati nel settore turistico.

Non serve essere idrogeologi per comprendere che se viene ulteriormente cementificata la foce di un torrente dal medio e basso corso già fortemente rettificato e che raccoglie tutte le acque meteoriche di un territorio già a forte rischio , il risultato finale è il disastro.

## **Lettera aperta al Presidente della Regione Toscana**

Scritto da Mario Venutelli, Bruno Giampaoli, Maria Paola Antonioli, Paolo Panni, Riccardo Canesi, Michele Parisi, Claudia Bienaimè, Cesare Micheloni, Galeano Fruzzetti, Vittorio Briganti, Paolo Vannucci

Martedì 11 Dicembre 2012 07:48

---

Lei ha tutto il potere per fermare questo ennesimo attentato alla salute di un territorio e delle persone che vi abitano.

A tal proposito, ci permettiamo di suggerirle l'integrazione della legge regionale 21 del 2012 con una norma che mantenga il divieto di edificazione nelle aree a pericolosità idraulica elevata, anche dopo la loro messa in sicurezza. Senza questa misura, l'intento "neanche un mattone in più nelle aree a rischio" sarebbe svuotato in partenza di significato. Solo in questo modo la Toscana può porsi alla guida di una vera svolta a livello nazionale per una pianificazione territoriale che si ponga davvero l'obiettivo della prevenzione dei danni alluvionali.

Grazie dell'attenzione.

***Mario Venutelli – Italia Nostra Sez. Apuo Lunense***

***Bruno Giampaoli – Italia Nostra Sez. Massa Montignoso***

***Maria Paola Antonioli – Legambiente Carrara***

***Paolo Panni – Legambiente Massa***

***Riccardo Canesi – Sos Litorale Apuano***

***Michele Parisi – Co.Di.Ci.***

## **Lettera aperta al Presidente della Regione Toscana**

Scritto da Mario Venutelli, Bruno Giampaoli, Maria Paola Antonioli, Paolo Panni, Riccardo Canesi, Michele Parisi, Claudia Bienaimè, Cesare Micheloni, Galeano Fruzzetti, Vittorio Briganti, Paolo Vannucci

Martedì 11 Dicembre 2012 07:48

---

***Claudia Bienaimè – Consigliere Comunale Carrara Bene Comune IDV***

***Cesare Micheloni – Consigliere Provinciale***

***Galeano Fruzzetti - Italia dei Valori di Massa e Carrara***

***Vittorio Briganti – Fabbrica della Sinistra Carrara***

***Paolo Vannucci - Partito Comunista dei Lavoratori Carrara***

Carrara, 10 dicembre 2012